



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 10/08/2026 Protocollo N° 0460882 Class: H.400.02.1

Allegati N° 0

Oggetto: GENERAL SISTEM S.R.L. – Richiesta di Autorizzazione Unica ZLS per la realizzazione di sei silos in corrispondenza dell'unità produttiva della società General Sistem, sita in Venezia, Porto Marghera, Via della Geologia.

Trasmissione documentazione integrativa nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14-bis, Legge n. 241/1990).

	Alla	Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione
e p.c.	Alla	Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
	Alla	Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi
	Alla	Direzione Infrastrutture e Trasporti
	Alla	Segreteria Generale della Programmazione
	All'	Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo
	All'	Area Ambiente e Tutela del Territorio
	All'	Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio
	Alla	Direzione Enti Locali, Polizia locale e procedimenti Elettorali

Facendo seguito alla nota prot. n. 421655 del 15.07.2026, con cui si richiede alle Strutture regionali in indirizzo il proprio contributo istruttorio in merito al procedimento di cui all'oggetto, a seguito dell'invio da parte del Proponente della documentazione integrativa richiesta dall'ENAC con nota prot. n. 84580 del 26.05.2026, dalla Città Metropolitana di Venezia con nota prot. n. 37557 del 05.06.2026, dall'Autorità per la Laguna di Venezia con nota prot. n. 20433 del 08.06.2026 e dal Comune di Venezia con nota prot. n. 322130 del 08.06.2026, si evidenzia quanto segue.

*Area Ambiente e Tutela del Territorio
Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche*

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – Tel 041/2794434-2266-5941

pec: acque.rifiuti.bonifiche@pec.regione.veneto.it – mail: acque.rifiuti.bonifiche@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

L'area di proprietà di General Sistem Srl, che si estende su una superficie di circa 25.000 mq, fa parte del compendio denominato "ex Abibes", ubicato nella Macroisola di Fusina del Sito di Interesse Nazionale di Venezia – Porto Marghera.

Il sito "ex Abibes" risulta ad oggi normato dal Piano Particolareggiato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 11.02.2002, successivamente oggetto della Variante, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 16.03.2012. L'area General Sistem è localizzata all'interno del lotto n. 4 del Piano "ex Abibes", corrispondente alla porzione nord del compendio, con affaccio sulla sponda sud del Canale Industriale Sud.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di n. 6 silos, che saranno destinati a contenere cementi di tipo speciale tra cui i cementi colorati, che necessitano di adeguati e distinti silos rispetto a quelli attualmente in uso, e alimentati da traffico terrestre e non da nave, come nel caso dei n. 4 silos già esistenti e funzionanti.

I nuovi silos (diametro: circa 12,50 m, altezza: 46,00 m, capacità teorica 3.520 mc ciascuno) verranno posizionati su una platea di fondazione in cemento armato, avente lo spessore massimo di 140 cm ed uno sviluppo di 1.645,12 mq. Considerati i carichi derivanti dalle strutture da realizzare, che si svilupperanno in altezza, nonché le caratteristiche dei terreni di fondazione, al di sotto della platea sarà eseguito un sistema fondazionale costituito da colonne in calcestruzzo (lunghezza: circa 32,00 m), disposte con una maglia pressoché regolare di lato 2,00 m x 2,00 m.

In ottemperanza al DM 26 gennaio 2023, n. 45 recante "*Regolamento disciplinante le categorie di interventi che non necessitano della valutazione di cui all'articolo 242-ter, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché i criteri e le procedure per la predetta valutazione e le modalità di controllo.*", il Proponente ha fornito la relazione tecnica asseverata attestante, ai sensi dell'art. 7 del sopraccitato DM, la conformità degli interventi e opere di progetto dei requisiti tecnico-costruttivi e ambientali di cui all'Allegato al DM, previa acquisizione del quadro conoscitivo delle matrici ambientali interessate.

L'acquisizione del quadro ambientale del sito è stata desunta dall'iter amministrativo del procedimento di bonifica, dal quale risulta che l'area "ex Abibes" è stata oggetto di un intervento di bonifica della matrice terreni, approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto Direttoriale prot. n. 3845/TRI/DI/B del 19.11.2012 e certificato dalla Provincia di Venezia con Determinazione n. 3659/2013.

Per quanto concerne, invece, la matrice acque di falda, il procedimento ambientale è tuttora in corso, come si desume dalla recente corrispondenza fra il Proponente e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica relativa all'adozione di eventuali Misure di Prevenzione (MIPRE) visti gli esiti analitici del monitoraggio delle acque sotterranee, eseguito in contraddittorio a ottobre 2025 (note prot. MASE n. 7830 del 15.01.2026, n. 26804 del 09.02.2026 e n. 67004 del 26.03.2026). È, inoltre, opportuno evidenziare che per l'area "ex Abibes" è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero delle Infrastrutture - Magistrato alle Acque di Venezia e le società aderenti al Consorzio Tecnologico Veneziano S.r.l. il contratto di transazione rep. n. 8164 del 14.07.2006, che comporta l'adesione al sistema pubblico marginamento + Progetto Integrato Fusina (P.I.F.) per l'attuazione della bonifica della matrice acque di falda.

La relazione tecnica asseverata sopraccitata precisa che lo scavo di progetto per la posa della platea prevede una profondità dal piano campagna inferiore a 1,50 m, attestandosi all'interno dell'orizzonte insaturo del terreno, come richiesto quale requisito tecnico-costruttivo dall'Allegato al DM n. 45/2023. Inoltre, in conformità alla deroga prevista dal punto 1 dell'Allegato al sopraccitato DM, i pali di fondazione saranno configurati come elementi puntuali e opportunamente distanziati per non interferire con il deflusso delle acque sotterranee, garantendo l'invarianza dell'assetto idrogeologico locale.

Relativamente alla conformità degli interventi di progetto alle previsioni dell'art. 7 del DM n. 45/2023, si rinvia alle valutazioni formulate da ARPAV con nota prot. n. 61284 del 16.07.2026 e dal Comune di Venezia – Servizio Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 419317 del 21.07.2026.

*Area Ambiente e Tutela del Territorio
Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche*

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – Tel 041/2794434-2266-5941

pec: acque.rifiuti.bonifiche@pec.regione.veneto.it – mail: acque.rifiuti.bonifiche@regione.veneto.it



La viabilità interna a servizio del nuovo parco silos (rif. TAV 11_Viabilità_Stato Futuro Finale trasmessa con la documentazione integrativa) sarà realizzata una volta completato il progetto in esame.

Per quanto concerne, invece, la superficie destinata a parcheggio privato, risultano destinati a tale utilizzo ulteriori 144,00 mq di parcheggi (rif TAV 09_Planimetria generale Parcheggi privati trasmessa con la documentazione integrativa).

L'intervento in progetto prevede una modifica delle superfici impermeabili rispetto a quanto precedentemente assentito. Relativamente al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, il Proponente rinvia alla Relazione a firma dell'Ing. Giuseppe Baldo di dimensionamento della vasca di accumulo e laminazione esistente e della relativa rete di collettamento a monte di essa (rif. Figura 1 – Stato considerato nei calcoli idraulici dell'elaborato "Calcolo della rete di collettamento"). Il funzionamento idraulico in termini di collettamento delle acque meteoriche allo stato di progetto prevede che l'area di banchina di circa 1.792,50 mq, oggetto di futura impermeabilizzazione, subirà un decoupling idraulico con disconnessione della sua rete di drenaggio dalla vasca di accumulo esistente e deviazione verso un recapito diretto in laguna (previo trattamento locale). Specularmente, il bacino scolante verso la vasca di accumulo verrà integrato con l'immissione delle acque meteoriche dilavanti dalla nuova platea dei silos, avente un'estensione pari a circa 1.757,50 mq.

Poiché la superficie della nuova platea da realizzare risulta planimetricamente inferiore rispetto a quella "idraulicamente stralciata", il deflusso verso la vasca di accumulo risulta addirittura inferiore rispetto alla configurazione originariamente approvata.

La rete delle pavimentazioni scolanti verso la laguna sarà oggetto di uno specifico progetto idraulico che verrà trasmesso entro dicembre 2026, come da cronoprogramma inviato in risposta alla richiesta dell'Autorità per la Laguna di Venezia. Il progetto in esame riporta esclusivamente la relazione tecnica e di calcolo per il dimensionamento della nuova rete di collettamento a servizio della platea di fondazione dei nuovi silos.

Relativamente alla gestione delle acque meteoriche, è, comunque, opportuno evidenziare che il Piano Particolareggiato del comparto "ex Abibes" prevede la gestione delle acque di prima pioggia attraverso la rete afferente al P.I.F.

Sulla base di quanto sopra riportato e dell'istruttoria tecnica eseguita, si formulano, per quanto di competenza, le seguenti osservazioni:

- il progetto prevede la realizzazione di n. 6 silos, che saranno posizionati su una platea in cemento armato, sostenuta da un sistema di pali. Si evidenzia che qualora si prevedano fondazioni profonde, dovranno essere adottate soluzioni tecnologiche idonee ad evitare l'innescio di percorsi di filtrazione verticale con la conseguente migrazione della contaminazione tra falde diverse. Sul punto si richiama l'opportunità di fare riferimento al quadro sinottico delle tipologie di fondazioni profonde riportato nel Protocollo "Modalità di intervento di bonifica e di messa in sicurezza dei suoli e delle acque di falda. Accordo di programma 16 aprile 2012 – art. 5, comma 5" del 21.01.2013, che, pur non essendo più efficace dal punto di vista amministrativo, può essere comunque utilizzato come linea guida non vincolante e riferimento tecnico per gli interventi in aree ricadenti nell'ambito del SIN di Venezia – Porto Marghera, come comunicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 51017 del 03.04.2023;
- le eventuali acque di aggettamento emunte durante le operazioni di scavo dovranno essere gestite come rifiuti liquidi ed inviate a smaltimento presso un impianto idoneo alla ricezione delle stesse;
- per quanto concerne l'applicazione del Regolamento di cui al DM 26 gennaio 2023, n. 45 ed, in particolare, la conformità degli interventi di progetto alle previsioni dell'art. 7 del citato DM, si rinvia alle valutazioni formulate da ARPAV con nota prot. n. 61284 del 16.07.2026 e dal Comune di Venezia – Servizio Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 419317 del 21.07.2026. Si ritiene, comunque, op-

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – Tel 041/2794434-2266-5941

pec: acque.rifiuti.bonifiche@pec.regione.veneto.it – mail: acque.rifiuti.bonifiche@regione.veneto.it

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

portuno evidenziare, in merito alla ricostruzione del procedimento ambientale relativo alla matrice acque sotterranee, che lo stesso, come riportato nelle premesse istruttorie, è tuttora in corso. Inoltre, con riferimento al contratto di transazione per l'area "ex Abibes", che comporta l'adesione al sistema pubblico marginamento + P.I.F. per l'attuazione della bonifica della matrice acque di falda, si precisa quanto segue. Il completamento degli interventi di marginamento di competenza regionale nei tratti di sponda antistanti il sito Alcoa e la centrale Enel "Palladio" con contestuale posa delle infrastrutture del P.I.F. consente di garantire la continuità della rete di collettamento delle acque reflue drenate a tergo del marginamento alla piattaforma di trattamento polifunzionale P.I.F. di Fusina. Attualmente, sono in corso alcuni approfondimenti tecnici da parte della Concessionaria SIFA ScpA, al fine di integrare il quadro conoscitivo dello stato delle condotte e definire la programmazione di eventuali interventi manutentivi.

Il Direttore
arch. Matteo LIZIER
(firmato digitalmente)

copia cartacea composta di 4 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MATTEO LIZIER, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

*Area Ambiente e Tutela del Territorio
Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche*

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – Tel 041/2794434-2266-5941

pec: acque.rifiuti.bonifiche@pec.regione.veneto.it – mail: acque.rifiuti.bonifiche@regione.veneto.it